

**CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE E CONDUZIONE DEL PROGETTO SOLLIEVO-PER LE PERSONE
AFFETTE DA DECADIMENTO COGNITIVO SUL TERRITORIO DELL'AZIENDA AULSS N. 1
DOLOMITI**

**Progetto Sollievo DGRV n. 1873/2013
Finanziamento Regionale anno 2023 DGRV n. 1403/2023**

PREMESSO CHE

- Con DGRV n. 1873 del 15/10/2013 la Regione Veneto ha avviato una sperimentazione finalizzata ad estendere, su tutto il territorio regionale, l'esperienza dei "Centri sollievo" a favore delle persone affette da decadimento cognitivo;
- Con Delibera n. ____ del _____ ad oggetto - Progetto regionale "Sollievo" a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson, avviato con DGRV 1873/2013. Approvazione convenzione con gli Enti gestori ed avvio progettualità anno 2024 - , l'Azienda ULSS 1 "Dolomiti" ha recepito il finanziamento della Regione per la realizzazione del suddetto progetto, approvato i progetti presentati dagli Enti Gestori e definito gli importi massimi rimborsabili a ciascun "Centro Sollievo";
- Con la suddetta Delibera è stato conferito al Direttore f.f. della UOC Cure Primarie del Distretto di Belluno il ruolo di coordinamento della segreteria scientifica e gestore per il territorio Aziendale, del Progetto Sollievo, che per la sua realizzazione si avvale anche dei soggetti dell'associazionismo e del terzo settore che si sono resi disponibili nell'ambito territoriale dell'ULSS, per collaborare fattivamente al progetto summenzionato;

TRA

l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 1 Dolomiti con sede legale a Belluno via Feltre, n. 57, p.iva/c.f. 00300650256, nella persona del Direttore della Funzione Territoriale, dott. Alessio Gioffredi, delegato con Deliberazione n. ____ del _____ dal legale rappresentante dell'ente, Commissario Straordinario dott. Giuseppe Dal Ben

E

L'associazione/ente _____ con sede in _____ C.F. _____ nella persona dell' _____, nato/a _____ il _____, di seguito denominato Ente Gestore

SI COVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
(Oggetto della Convenzione)**

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione e la gestione dei Centri Sollievo all'interno del territorio dell'AULSS 1 "Dolomiti";

Il Progetto Sollievo consiste nel fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo attraverso l'attività svolta nei Centri Sollievo, luoghi accoglienza resi disponibili dalle Associazioni, dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

Attraverso l'attività ci si propone:

- di favorire un clima di socializzazione e di attività occupazionali all'interno di luoghi di comune frequentazione sociale;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Articolo 2 **(Attività, responsabilità e tempi)**

Impegni dell'ente gestore

L'Ente Gestore, per il tramite del proprio rappresentante legale _____, si impegna a garantire:

1. La ricerca e l'individuazione dei locali da destinare ai Centri Sollievo, all'interno del territorio dell'AULSS n. 1 "Dolomiti" in collaborazione con le Amministrazioni Locali, Associazioni di volontariato e le Parrocchie;
2. La collaborazione con le locali associazioni di volontariato, regolarmente iscritte ai relativi albi regionali e denominate di seguito soggetto partner, anche indicate nella proposta progettuale, allegata alla presente convenzione di cui ne fa parte integrante e sostanziale, per la disponibilità di personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei "Centri Sollievo";
3. La collaborazione con i referenti dell'ULSS e dei Comuni per l'attività di reclutamento dei volontari, anche attraverso l'individuazione di forme di stage per gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, all'interno dell'area territoriale in cui insiste il "Centro Sollievo". In collaborazione con i Comuni, le associazioni potranno, inoltre attivare, tutte le iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali con le quali potranno essere formalizzati anche degli accordi specifici di collaborazione;
4. La collaborazione con i soggetti partner, per l'individuazione dei percorsi formativi base e continuativi a sostegno delle attività dei volontari;
5. L'Ente Gestore, con riferimento al Progetto presentato in data _____; ed in collaborazione con le associazioni di volontariato partner, potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti, qualora ne ravvisi la necessità; resta in capo all'Ente Gestore in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo il referente del Centro per il Decadimento Cognitivo, la verifica, per i professionisti individuati, dell'adeguatezza dei percorsi/requisiti formativi rispetto all'incarico da assegnare;
6. La supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei Centri Sollievo;
7. Lo studio e l'eventuale avvio di gruppi AMA a sostegno dei famigliari;
8. La rilevazione con cadenza semestrale dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del Progetto attraverso una relazione scritta;

Impegni dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 "Dolomiti"

L'Azienda U.L.S.S. n. 1 "Dolomiti" per il tramite dei Direttori delle UOC Cure Primarie del Distretto di Feltre e Belluno e del Centro per il Decadimento Cognitivo si impegna a:

1. Fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del Progetto;
2. Rimborsare le spese sostenute, previste dal progetto presentato in data _____, parte integrante e sostanziale alla presente convenzione (allegato A), che, in esecuzione Deliberazione n. __ del _____ saranno rimborsate nella misura massima di €. _____;

Articolo 3 (Modalità di erogazione del servizio)

L'Ente Gestore, con le associazioni di volontariato e l'AULSS n. 1 "Dolomiti" e gli altri soggetti collaboranti, si impegna a definire una Carta dei Servizi del "Centro Sollievo" che indichi almeno:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del Centro;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impegnati dovranno essere formati con le modalità indicate nel Progetto Sollievo per le quali si rimanda alla DGRV n. 1873 del 15/10/2013. E' richiesto un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare.

Articolo 3 bis (Modalità di erogazione del servizio post emergenza COVID)

L'Ente Gestore, potrà organizzare, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, attività di sostegno ai caregivers, sfruttando anche le potenzialità delle moderne tecnologie, per implementare attività di stimolazione cognitiva e supporto a distanza;

L'Ente gestore si impegna, con riferimento al trascorso periodo pandemico COVID_19, a riprendere l'attività in presenza dei centri sollievo, a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'azienda AULSS n. 1 Dolomiti, nonché di applicare la specifica normativa Regionale e Nazionale, a massima tutela di ospiti, operatori e volontari;

Articolo 4 (Modalità di accesso)

L'accesso al Centro Sollievo avviene a seguito di segnalazione/domanda inoltrata da un familiare al Centro per il Decadimento Cognitivo, ovvero direttamente presso la sede del "Centro Sollievo".

I professionisti del "Centro Sollievo" effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, ancorché limitato nel tempo, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregivers che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

Articolo 5 (Cessazione della frequenza)

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su proposta dei volontari o su decisione della famiglia, nel caso si verificano:

- Aggravamento delle condizioni di salute;
- Condizioni di incompatibilità con la frequenza al Centro;

In questi casi il gruppo di volontari e delle figure professionali del Centro Sollievo comunicano al Direttore della UOC Cure Primarie del Distretto di Belluno e/o al referente del Centro per il Decadimento Cognitivo, l'opportunità di un passaggio ad un servizio più appropriato ai bisogni della persona (es. Assistenza Domiciliare,

Centro Diurno Socio-Sanitario o altro).

Articolo 6
(Motivi ostativi all'inserimento)

Non è compatibile l'accoglimento in un "Centro Sollievo" per persone che presentano:

- grave compromissione della mobilità con difficoltà nei passaggi posturali;
- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- recenti episodi ripetuti di incontinenza o incontinenza cronica;
- terapia non farmacologica in atto non gestibile da parte dei volontari.

Articolo 7
(Registri obbligatori)

L'Ente Gestore è tenuto a verificare che l'associazione di volontariato, partner nella realizzazione del progetto siano dotati dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- scheda di accoglienza di ogni singolo utente;
- registro presenze;
- registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

Articolo 8
(Rendicontazioni, liquidazioni e pagamenti)

L'Ente Gestore presenterà all'Azienda ULSS 1 "Dolomiti" con cadenza semestrale (anno solare) una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal Progetto Sollievo al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato, che verrà liquidata entro i 30 gg. successivi.

Si precisa che le spese di funzionamento dei Centri Sollievo comprendono il compenso ai professionisti esterni e agli specialisti coinvolti, le spese di trasporto, i costi per l'utilizzo della sede, la polizza assicurativa, il materiale di consumo, le utenze telefoniche, i rimborsi ai volontari e le eventuali altre spese citate nel progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

Articolo 9
(Decorrenza e durata)

La presente convenzione ha validità di mesi 12, con decorrenza 1° gennaio 2024, salvo disdetta da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r o pec da una delle parti entro 60 giorni dalla scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Belluno,

Azienda U.L.S.S. n. 1 "Dolomiti"
Il Direttore della Funzione Territoriale
Dott. Alessio Gioffredi

Per l'Ente Gestore
Il Legale rappresentante
